



FSI II

Informativa ai sensi dell'art.10 del
Reg. (UE) 2088/2019

Sintesi	3
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	4
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	4
Strategia di investimento	4
Quota degli investimenti	5
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	5
Metodologie	6
Fonti e trattamento dei dati	6
Limitazioni delle metodologie e dei dati	6
Due diligence	6
Politiche di engagement	7

Sintesi

Il fondo di investimento alternativo mobiliare italiano riservato denominato “FSI II” (il “Fondo”), gestito da FSI SGR S.p.A. (la “SGR” o “FSI”), promuove, tra le altre, una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento UE 2019/2088 (il “Regolamento SFDR”).

Il Fondo promuove una combinazione di caratteristiche ambientali e sociali investendo in aziende che dimostrino un impegno concreto a favore dello sviluppo sostenibile e che seguano pratiche di buona governance ed escludendo aziende che appartengano a settori o svolgano attività controverse che possono avere significativi impatti sociali e/o ambientali negativi.

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse in combinazione dal Fondo sono la tutela e la conservazione dell’ambiente naturale, il rispetto dei diritti umani e promozione della diversità e inclusione e lo sviluppo del capitale umano. Si precisa, inoltre, che non è stato designato un indice specifico come *benchmark* di riferimento per determinare se il Fondo sia allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

La strategia di investimento prevede:

- **Selezione negativa:** esclusione dall’universo investibile di settori e attività controversi, che possono avere significativi impatti sociali e/o ambientali negativi.
- **Selezione positiva:** selezione di aziende che registrano un *rating* ESG superiore ad una soglia predeterminata, costruito sulla base della valutazione degli indicatori associati alle caratteristiche del Fondo.
- **Monitoraggio degli impatti negativi:** misurazione e gestione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI).

Il processo d’investimento del Fondo prevede, inoltre, che i principali rischi di sostenibilità vengano integrati all’interno del processo di investimento.

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse in combinazione dal Fondo è misurato con un *rating* ESG assegnato alle aziende da un modello definito dalla SGR utilizzando i principali standard al momento disponibili a livello internazionale per effettuare misurazioni in ambito ambientale, sociale e di governance. Il *rating* ESG è calcolato misurando il raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale e sociale promossa dal Fondo attraverso i seguenti indicatori:

- **tutela e conservazione dell’ambiente naturale:** adozione di una strategia per l’efficienza energetica, la tutela della biodiversità, il risparmio idrico e la gestione sostenibile dei rifiuti; utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili; sanzioni ricevute per violazione di normative ambientali;
- **rispetto dei diritti umani e promozione della diversità e inclusione:** adozione di una strategia per garantire i diritti umani in azienda; presenza del genere meno rappresentato negli organi di gestione e nel top management; sanzioni ricevute per violazione di normative legate ai diritti umani e del lavoro;
- **sviluppo del capitale umano:** adozione di una strategia per favorire lo sviluppo delle competenze e i percorsi di carriera; sanzioni ricevute per violazione di normative giuslavoristiche.

Ai fini del monitoraggio, la SGR richiede direttamente alle società in portafoglio i dati necessari rispetto alle performance relative agli indicatori di sostenibilità: tali dati vengono sottoposti ad analisi ed elaborazioni, al fine di valutare la necessità di approfondimenti in merito con le singole società e, in ultima istanza, il rispetto delle

caratteristiche ambientali e sociali promosse. A tal fine, la SGR si impegna a verificare che tutte le società in portafoglio siano in grado di fornire tutti i dati necessari e secondo le tempistiche richieste.

La SGR svolge attività di *due diligence* sulle società *target* mediante l'utilizzo di un *framework* proprietario che consente di approfondire aspetti ESG sia di carattere generale che specifici per la formulazione del *rating* ESG, elemento vincolante per la promozione della combinazione di caratteristiche ambientali e sociali. Eventuali gravi carenze riscontrate in fase di formulazione del *rating* ESG, che possono inficiare il rispetto delle caratteristiche, comportano la definizione di piani d'azione concordati con il *management* delle società in portafoglio, al fine di allineare i loro modelli di *business* alla combinazione di caratteristiche sociali e ambientali promosse dal Fondo.

FSI prevede, infine, lo svolgimento di attività di *engagement* con le società partecipate, instaurando con queste ultime un dialogo diretto finalizzato a promuovere un approccio sostenibile ed influenzarne positivamente la gestione.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il Fondo promuove, tra le altre, una combinazione di caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse in combinazione dal Fondo sono la tutela e la conservazione dell'ambiente naturale, il rispetto dei diritti umani e promozione della diversità e inclusione e lo sviluppo del capitale umano.

Strategia di investimento

La promozione della combinazione di caratteristiche ambientali e sociali del Fondo avviene tramite l'implementazione di una strategia di investimento che prevede, tra l'altro:

- **Selezione negativa:** esclusione dall'universo investibile di settori e attività controversi, che possono avere significativi impatti sociali e/o ambientali negativi. In particolare, la SGR dichiara di non investire, in ogni circostanza, in:
 - società, o altre entità, il cui *business* consiste in un'attività economica illegale (i.e. qualsiasi produzione, commercio o altra attività, che è illegale ai sensi delle leggi o dei regolamenti applicabili al Fondo o alla società o entità in questione, compresa, a titolo esemplificativo, la clonazione umana a fini riproduttivi);
 - società o altri enti che basano il proprio *business* su, e/o che derivano almeno il 30% dei loro ricavi (i) dalla produzione e commercio del tabacco, o finanziamento di tale produzione e commercio; (ii) da scommesse e giochi d'azzardo, casinò ed imprese equivalenti;
 - società o altri enti le cui attività comprendono: (i) la produzione o il commercio di droghe illegali, o il finanziamento di tale produzione o commercio; (ii) la produzione e il commercio di armi e munizioni di qualsiasi tipo e, di armi di distruzione di massa (comprese le armi nucleari, biologiche, chimiche e radiologiche) o il finanziamento di tale produzione o commercio; (iii) la pornografia e/o

la prostituzione (compresa la ricerca, lo sviluppo o le applicazioni tecniche relative a programmi informatici che mirano specificamente alla pornografia e/o alla prostituzione) o il loro finanziamento o commercio; (iv) l'estrazione del carbone.

Ulteriori esclusioni settoriali sono disciplinate in dettaglio all'interno del Regolamento del Fondo.

- **Selezione positiva:** selezione di aziende che registrano un *rating* ESG superiore ad una soglia predeterminata, costruito sulla base della valutazione degli indicatori associati alle caratteristiche del Fondo.

Tale attività, svolta durante la fase di *due diligence* ESG, è volta a valutare il livello di integrazione ESG all'interno dei modelli di *business* delle società *target*. Le valutazioni condotte sono sintetizzate in un *rating* ESG costruito secondo una metodologia proprietaria e calcolato misurando il raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale e sociale promossa dal Fondo attraverso specifici indicatori.

L'ottenimento di un punteggio inferiore ad una soglia di tolleranza predeterminata comporta, di norma, l'esclusione della società *target* dall'investimento. Eventuali gravi carenze riscontrate in alcune delle società *target* comportano la definizione di piani d'azione concordati con il *management* delle società *target* e monitorati durante la fase di gestione dell'investimento.

- **Monitoraggio degli impatti negativi:** misurazione e gestione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI). Durante la fase di gestione dell'investimento, in via volontaria, FSI monitora l'andamento degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, con particolare riferimento a (i) emissioni di GHG, (ii) biodiversità, (iii) acqua, (iv) rifiuti, (v) indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale e a ulteriori impatti negativi soggetti alla valutazione della materialità degli stessi rispetto agli investimenti che saranno effettuati.

Il processo d'investimento del Fondo prevede, inoltre, il coinvolgimento della Funzione Risk Management (FRM) che adotta modelli di stima del rischio a livello di Fondo attraverso *key risk indicator* (KRI) specifici per la stima del rischio di sostenibilità; quest'ultimo include i rischi ESG che derivano prevalentemente dall'attività realizzata dal Fondo e dalle partecipate. I risultati di tale processo sono analizzati e integrati all'interno della documentazione rilevante ai fini dell'investimento o del disinvestimento.

Si segnala, inoltre, che le prassi di buona governance delle società *target* sono valutate durante la fase di *due diligence* ESG e di formulazione del *rating* ESG.

Quota degli investimenti

Ad eccezione della liquidità detenuta esclusivamente per esigenze di tesoreria e sfasamenti temporali nell'impiego delle risorse, il Fondo effettua operazioni di investimento realizzate esclusivamente per costruire un portafoglio che concorre alla promozione della combinazione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse - senza obiettivo di investimento sostenibile - nel rispetto degli elementi vincolanti e della strategia prospettata.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse in combinazione dal Fondo è misurato con un *rating* ESG assegnato alle aziende sulla base di un modello definito dalla SGR utilizzando i principali standard al momento disponibili a livello internazionale per effettuare misurazioni in ambito ambientale, sociale e di governance.

Il monitoraggio del *rating* ESG avviene attraverso i seguenti indicatori:

- **tutela e conservazione dell'ambiente naturale:** adozione di una strategia per l'efficienza energetica, la tutela della biodiversità, il risparmio idrico e la gestione sostenibile dei rifiuti; utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili; sanzioni ricevute per violazione di normative ambientali;
- **rispetto dei diritti umani e promozione della diversità e inclusione:** adozione di una strategia per garantire i diritti umani in azienda; presenza del genere meno rappresentato negli organi di gestione e nel top management; sanzioni ricevute per violazione di normative legate ai diritti umani e del lavoro;
- **sviluppo del capitale umano:** adozione di una strategia per favorire lo sviluppo delle competenze e i percorsi di carriera; sanzioni ricevute per violazione di normative giuslavoristiche.

Il Fondo monitora su base regolare e periodica il rispetto della promozione delle caratteristiche promosse tramite gli indicatori di sostenibilità. Qualora durante la fase di *due diligence* ESG e di elaborazione del *rating* ESG, vengano rilevate delle criticità e siano definiti piani d'azione correttivi concordati con il *management* delle società, durante la fase di gestione verrà monitorato l'andamento dell'implementazione di tali piani correttivi.

Metodologie

Il processo di monitoraggio della combinazione delle caratteristiche ambientali e sociali adottato si basa su metodologie coerenti con le Linee Guida ESG adottate dalla SGR per l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi di investimento. In particolare, la SGR richiede periodicamente, alle società in portafoglio, i dati necessari per valutare gli indicatori di sostenibilità utilizzati per il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali promosse in combinazione dal Fondo.

Fonti e trattamento dei dati

Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali promosse in combinazione dal Fondo e dei relativi indicatori si basa sulla raccolta di informazioni pubbliche e di dati direttamente forniti dalle società partecipate su base periodica e regolare.

I dati raccolti vengono analizzati e verificati, al fine di valutare l'opportunità di eventuali approfondimenti con le società partecipate.

Il rating ESG è costruito secondo una metodologia proprietaria e prevede indicatori di performance ESG che integrano le previsioni degli standard internazionali di rendicontazione e le indicazioni contenute all'interno del Regolamento UE 2022/1288.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Non sono previste limitazioni alla metodologia e alle fonti relative ai dati utilizzati.

Nel caso in cui dovessero sussistere limitazioni alla formulazione del rating ESG o al monitoraggio dello stesso, causate ad esempio dall'indisponibilità di alcuni dati o dalla fornitura di dati errati, sarà premura e responsabilità della SGR analizzare e verificare tali dati, al fine di assicurarne la reperibilità e verificarne la validità attraverso apposite analisi o approfondimenti.

Due diligence

Appurato che la società target non operi in uno dei settori esclusi, FSI avvia un'attività di due diligence ESG, prevista per tutti gli investimenti del Fondo e che si affianca a quella tradizionale avente ad oggetto aspetti prettamente economico-finanziari (i.e. situazione economica e patrimoniale aggiornata della società target, analisi del business plan e del budget, informazioni sugli assetti proprietari e di governance, sul management e

sulla struttura organizzativa). Oltre alla verifica di presidi su aspetti di carattere generale, l'attività di due diligence si focalizza sull'analisi dei temi più rilevanti, così come emersi dall'analisi di materialità. La checklist relativa alla due diligence ESG comprende, inoltre, gli indicatori / le domande propedeutiche alla formulazione del rating ESG.

Politiche di engagement

Il coinvolgimento e il dialogo attivo con le società partecipate rappresentano un aspetto essenziale della strategia del Fondo, poiché consentono di monitorare il profilo di rischio delle società in portafoglio, promuoverne la crescita sostenibile e raccogliere *feedback* continui per le evoluzioni della strategia stessa. La SGR instaura e mantiene un dialogo trasparente e continuo, di modo che, nel caso in cui vengano rilevati rischi ESG connessi con agli investimenti in portafoglio, attraverso le attività di *engagement* si possa incoraggiare l'adozione di un approccio sostenibile.